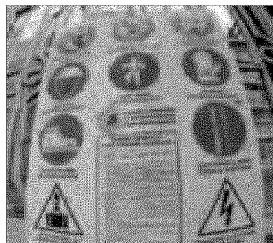


Infortuni sul lavoro.

Dati 2010: siamo secondi per numero di decessi fra le regioni del Nordest
Bolzano è tra le province con più croci

Il Trentino Alto Adige è al secondo posto fra le regioni del Nordest per numero di infortuni mortali. Il dato emerge da una ricerca a livello nazionale dell'Osservatorio sulla Sicurezza di Vega Engineering di Mestre: nel Nordest sono 39 le persone che hanno perso la vita in un incidente sul lavoro dall'inizio di quest'anno. Una media di oltre sei morti al mese, almeno uno alla settimana: il Veneto con 23 vittime, seguito dal Trentino Alto Adige con



9 e dal Friuli Venezia Giulia con 7. Belluno, Bolzano, Treviso e Vicenza le province in cui è stato registrato il più elevato numero di vittime (5 morti in ciascuna provincia). L'unica a non piangere per le morti bianche è Rovigo. L'agricoltura è il settore

In Trentino Alto Adige 9 morti in sei mesi

maggiormente «colpito» e «colpevole» del 46,2% dei decessi (contro il 39% della media nazionale), in costante incremento dall'inizio dell'anno. A seguire, il settore delle costruzioni (15,4% contro il 24,5% della media del Paese). Le cause più frequenti di morte (25,6% dei casi) sono i ribaltamenti di veicoli e mezzi in movimento, al secondo posto le cadute dall'alto di oggetti pesanti (23,1%). Non meno rilevanti i

decessi provocati dalla caduta dall'alto (20,5%) e da contatto con mezzi in movimento (10,3%). Il 43,6% dei casi di morti bianche ha un'età compresa tra i 30 e i 50, mentre gli ultrasessantenni rappresentano il 30,8% delle vittime. Gli stranieri deceduti costituiscono il 7,7% del totale (contro il 7,5% della media nazionale) e, su 39 vittime, due sono donne su un totale di sei registrate in tutto il Paese.

